COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA DI ENNA

5^ Commissione – Verbale n. 71 del 16/09/2016

L'anno duemilasedici il giorno 16 del mese di settembre si riunisce la 5^ Commissione nella sala consiliare del Comune.
Alle ore 9,30 sono presenti i consiglieri Cremona, Scaccia, Castiglione, Di Sano in sostituzione del consigliere Smario giusta delega del capogruppo, è presente inoltre il vice presidente del consiglio Barbera.
Considerato che non ricorre il numero legale la riunione è rinviata di un'ora.
Alle ore 10,30 riaprono i lavori della commissione sono presenti i consiglieri Scaccia, Romano cristina, Romano Floriana, il vice presidente del consiglio Barbera, Cremona, Forno.
Constatato il numero legale la riunione è valida.
Si passa alla trattazione del 1° punto all'odg. ovvero approvazione verbale seduta precedente che viene approvato all'unanimità.
Si passa alla trattazione del 2° punto all'odg. ovvero debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 153/2016.
Il Presidente relazionando sul debito evidenzia così come fatto precedentemente che lo stesso è corredato di tutti gli atti necessari ovvero parere del Revisore, sentenza, si evidenzia che il debito è riconosciuto ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a), è indicato inoltre il capitolo su cui deve essere imputata la somma nel bilancio 2016.
Chiede di intervenire il consigliere Romano Floriana la quale prima di esporre le sue valutazioni sul debito, in via pregiudiziale interviene sulla questione inerente la lettera del Segretario sul fatto che suggerisce di motivare le ragioni che inducono il Presidente a convocare le commissioni durante le ore di lavoro dei partecipanti. Afferma che le convocazioni svolte di mattina, a suo parere, garantiscono la presenza del funzionario comunale segretario ed avere gli uffici aperti garantisce ai lavori delle commissioni supporto tecnico amministrativo, pertanto conferma che le commissioni svolte di mattina sono più funzionali e quindi reputa opportuno che le commissioni vengano svolte di mattina.
Dopo tale premessa in riferimento alla delibera posta in trattazione evidenzia il fatto che il Comune si è scrupolosamente attenuto a quanto prescritto dalla legge, il problema che interessa il ricorrente è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.
Il Giudice ha voluto con la sua sentenza tutelare il cittadino ma crede che sia opportuno che la normativa venga rivista.
Il Presidente dopo l'intervento chiede se qualcuno vuole intervenire non essendoci nessun intervento pone a votazione la delibera previa verifica dei presenti che alle ore 11,45 risultano essere: Cremona, Forno, Romano Floriana, Scaccia, Romano Cristina, e il vice Presidente del Consigli Barbera.
Favorevoli: Cremona, Romano Floriana, Scaccia, Romano Cristina.
Astenuto: Forno.
Si dà atto che partecipa ai lavori l'ing. Patti. Il Presidente in considerazione del fatto che l'ingegnere è stato invitato ai lavori dell'odierna commissione per discutere il debito derivante dalla causa Vinciprova/Comune di Leonforte ed essendo lo stesso posto all'odg. n. 4 chiede ai componenti il prelievo e trattare quindi il debito di che trattasi,

proposta messa ai voti è accolta all'unanimità dai presenti che risultano essere gli stessi della precedente.
Il Presidente dà la parola all'ing. Patti per relazionare.
Il problema nasce per la richiesta che una ditta ha inoltrato al Comune per essere autorizzata alla ricerca di acqua nel suo fondo che è a confine con il terreno di proprietà del sig. Vinciprova, quest'ultimo inoltra richiesta di accesso agli atti che hanno autorizzato la ricerca di che trattasi. Il Comune ha ottemperato la richiesta ma il ricorrente ha inoltrato un'altra richiesta che prevedeva il rilascio di documentazione che non era stata richiesta e necessaria per il rilascio dell'autorizzazione di che trattasi. Nelle more di ricevere quanto richiesto il ricorrente inoltra ricorso al TAR per avere riconosciuto il diritto di accesso agli atti e nonostante il Comune avesse già trasmesso gli atti richiesti la causa al TAR è continuata con l'esito che il Comune è stato condannato al pagamento delle spese legali.
L'ing. Patti nota che nella delibera c'è il richiamo al riconoscimento del debito con riferimento agli artt. 193 e 194 ai sensi del comma 1 lett. e) questo per mero errore in quanto sarebbe dovuto essere ai sensi della lett. a) perchè discende da sentenza. Lo stesso ingegnere modifica la delibera e sigla la modifica stessa. I componenti. I componenti della commissione nella considerazione che le delibere modificate dagli uffici sono 4 compresa la succitata delibera hanno dei dubbi sulla circostanza che il parere del Revisore è stato espresso su una delibera che prevedeva con riferimento normativo all'art. 194 T.U. la lett. e) invece della già modificata lett. a). Il Presidente reputa necessario contattare il Revisore per evidenziare la circostanza. Da un colloquio telefonico emerge la necessità principalmente da parte del Revisore di esprimere il parere sulla scorta delle modifiche apportate e per evitare lungaggini durante i lavori del Consiglio comunale chiede ai componenti di fissare una riunione dove la stessa potrà esprimere il suo parere per martedì 20 settembre alle ore 9,30 in autoconvocazione, proposta messa ai voti previa verifica dei presenti che alle ore 12,50 risultano essere: Romano Floriana, Cremona, Scaccia, Romano Cristina, Forno viene votata da tutti i consiglieri presenti.
Il Presidente inoltre visto che il Revisore dovrà confermare o modificare il parere anche su questa delibera, reputa opportuno che la stessa venga votata alla prossima riunione di commissione, la proposta messa ai voti viene accolta all'unanimità dai consiglieri che risultano essere gli stessi della precedente.
Si passa alla trattazione del punto inerente il debito fuori bilancio causa Parisi Attilio. Il Presidente reputa opportuno di rinviare la trattazione di questo punto e pertanto chiede ai componenti se sono d'accordo, pone a votazione la proposta, previa verifica dei presenti che alle ore 13,20 risultano essere: Cremona, Romano Floriana, Forno, Scaccia, Romano Cristina. Tutti i consiglieri sono favorevoli.
Alle ore 13,30 i lavori della commissione vengono chiusi

Il Presidente
Cremona Angelo

Il Segretario
D'Anna Rosaria